

## IL PRESEPE HA TENUTO A BATTESIMO «ALPETTE NEW GENERATION»



**ALPETTE (pr)** Tante le iniziative per il Natale in paese. Sabato 11 è stato inaugurato il presepe nella chiesetta di San Rocco, e nell'occasione è stata presentata la nuova associazione «Alpette - New Generation», che, in collaborazione con la Pro loco, ha allestito anche un banchetto con leccornie di tutti i tipi per grandi e piccini. Domenica 12 i componenti dell'Amministrazione, della Pro loco e del neonato sodalizio, con il prezioso aiuto dei bimbi più piccoli, hanno addobbato l'albero di Natale in piazza Battista Goglio per un momento di gioia che ha coinvolto tutto il paese.

## A SPARONE SALGONO SUL PALCO I «SUD-OVEST»



**SPARONE (cgs)** Dopo i successi della stagione autunnale, nuovo appuntamento con il gruppo teatrale «Sud-Ovest» per martedì 28 dicembre, alle 21, presso il salone polifunzionale di Sparone.

Sul palco valligiano i bravi attori e attrici della compagnia pertusiese porteranno in scena lo spettacolo comico dialettale dal titolo «La desmentia et barba pinot», commedia scritta e diretta dalla regista del sodalizio Rina Pomatto.

# Babbo Natale arriva in borgata Frachiamo Anonimo dona un orologio per la chiesetta

**SPARONE (boc)** Una bella storia di attaccamento alla propria terra e in perfetta linea con l'atmosfera natalizia ha come protagonista Frachiamo, la piccola, ma molto attiva frazione appena sopra Sparone che durante il periodo invernale conta poco più di una decina di abitanti stabili. Nei giorni scorsi, infatti, un benefattore, che preferisce rimanere anonimo, ha deciso di donare alla comunità un orologio da installare sul campanile della piccola chiesetta dedicata alla Madonna della Neve, costruita più di duecento anni fa, che non ha mai avuto un impianto che scandisse quotidianamente il passare delle ore.

Adesso finalmente chiunque si trovi nella borgata, o presso i tanti percorsi montani che si snodano sulle montagne circostanti, potrà sempre sapere che ore sono grazie al suono delle campane. Gli abitanti della località da sempre lavorano con impegno e passione al fine di mantenere vivace la vita nella frazione: hanno fondato tempo fa un circolo ricreativo intitolato a «O. Barinotto» che ogni anno, durante le principali festività e d'estate, organizza cene a tema, serate danzanti, mercatini e pranzi. Lo scorso anno ha anche realizzato una raccolta di fondi per ristrutturare e rimettere in attivo il vec-



chio forno a legna, che nei tempi andati veniva utilizzato dai paesani per la cottura del pane. E ora per Natale anche questa bella sorpresa. L'orologio oltre a un'utilità assolutamente pratica è importante anche per il significato affettivo che porta con sé: è un completamento del paese che acquisisce nuova vita, il

**APPREZZATO REGALO**  
I volontari della frazione locanina posano assieme all'orologio donato da un «anonimo Babbo Natale» che ha trovato un modo singolare quanto apprezzato per omaggiare il borgo

suono delle campane regala un po' di calore in più durante la giornata a chi si trova nelle case o in montagna. Ed è un po' come se il tempo, d'improvviso, scorresse con un altro ritmo, con un pensiero di gratitudine verso chi è ancora capace di stupire con un gesto di affetto.

Michela Babando

## PREMIATO UN PROGETTO SPERIMENTALE

# Pannelli antirumore con il legno e la lana delle valli

**VALLI (pr)** Legno di castagno e lana delle pecore delle valli Orco e Soana per la realizzazione di prototipi di barriere stradali antirumore. Non è una bizzarra favola di Natale, ma un progetto concreto e innovativo, che vedrà in prima fila la Comunità montana valli Orco e Soana. Con questo progetto l'ente guidato da **Daniello Crossasso** ha partecipato al bando regionale per lo «Sviluppo di Nuovi Prodotti, Processi e Tecnologie nel settore forestale» e l'idea è stata giudicata meritevole, insieme ad altre tre in tutto il Piemonte, ottenendo un finanziamento di 167mila euro. I prototipi saranno prodotti da un'apposita associazione temporanea di scopo, composta dallo studio Ges.Ter, ideatore dell'iniziativa, dalla Comunità montana, che fornirà le materie prime (la lana, proveniente da allevatori che mantengono in alta Valle Orco, il legno di castagno dai boschi del consorzio forestale «Reisabosco»

e dalla Segheria Valle Sacra, specializzata nella lavorazione del castagno locale, che si occuperà della costruzione. «Il progetto - precisa l'assessore all'Agricoltura della Comunità montana, **Elio Cavoretto** - in questo momento è in fase di avvio: superate le prove di laboratorio a seguito del posizionamento delle barriere sulla viabilità esistente nelle Valli Orco e Soana, si valuterà la possibilità di produzione su larga scala dei prodotti». «La riduzione dell'inquinamento acustico - aggiunge il presidente Crossasso - rappresenta un passo fondamentale per migliorare la compatibilità ambientale della grande viabilità, nonché un'opportunità di sviluppo produttivo». L'obiettivo è quello di verificare la concreta possibilità di creare nuovi sbocchi di mercato per due prodotti locali legati alla gestione sostenibile del territorio. Un'opportunità in più per risolvere l'economia delle valli.